



CITTA' DI TORINO

Vice Direzione Generale Servizi Tecnici
Ambiente, Edilizia Residenziale Pubblica e Sport

*Divisione Servizi Tecnici ed Edilizia
per I Servizi Culturali - Sociali - Commerciali
Settore Infrastrutture per il Commercio
Via Meucci, 4 - 10121 Torino*

RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE FORONI - CERIGNOLA
cod. opera 3561

PROGETTO ESECUTIVO
RELAZIONE GENERALE

Progettista:

Arch. Dario CAMPANALE

Collaboratori:

Ing. Paola DI SANTO

Geom. Diego BERTOLINO

Progettista Viabilità:

Arch. Davide AMENDOLA

Collaboratore Viabilità:

Geom. Emilio RIZZOTTO

Progettista Parcheggio Piazza Bottesini:

Arch. Maria Teresa MASSA

Collaboratore Parcheggio Piazza Bottesini :

Geom. Pietro CAVALLO

Coordinatore Sicurezza in fase progettazione:

Arch. Antonella CONTARDI

***Il Dirigente Settore
Infrastrutture per il Commercio e
Responsabile del Procedimento***

Ing. Eugenio BARBIRATO

Torino, Luglio 2011

Motivazioni alla base dell'intervento

L'esigenza di effettuare gli interventi per la riqualificazione dell'area mercatale, rientra in un programma complessivo di riorganizzazione delle aree mercatali su tutto il territorio urbano, in ottemperanza ai disposti legislativi previsti dall'Ordinanza del Ministero della Sanità 3/4/2002 e di un progetto di riqualificazione e sviluppo urbano sull'intero quartiere denominato "Barriera di Milano".

Analisi sintetica agenti/esigenze

Le esigenze poste a base dell'intervento sono state definite sulla base delle indicazioni contenute nella UNI 8289. Per ordine di priorità esse sono:

- sicurezza; tale esigenza deve essere riferita: ai clienti del mercato, agli operatori del mercato, ai residenti e agli addetti alla gestione e manutenzione del mercato;
- igiene; i parametri minimi sono stati desunti dall'ordinanza del Ministero della Sanità del 03 aprile 2002.
- gestione; l'ideale è adottare soluzioni che consentano di ridurre al minimo i costi di gestione del mercato; tuttavia, laddove non sarà possibile optare per soluzioni di questo tipo, si opterà per soluzioni che minimizzino la frequenza ed il costo degli interventi di manutenzione.
- estetica; tale esigenza diventa fondamentale al di fuori delle ore di mercato, durante le quali l'area, senza il mercato, rimane sgombera.

Gli agenti rispetto ai quali tali esigenze sono state riferite sono stati:

- sollecitazioni meccaniche causate da:
 - o traffico mezzi pesanti (autoveicoli operatori mercato, autoveicoli AMIAT);
 - o traffico pedonale;
 - o caduta oggetti pesanti (cassette frutta, attrezzatura mercato, etc.);
 - o vandalismo
- acqua (intemperie e lavaggio)
- rifiuti organici del mercato (frutta, verdura, etc.)

Descrizione dell'intervento

Tipologia del mercato

Il mercato di piazza Foroni-Cerignola, con i suoi 170 banchi attivi, è un mercato estremamente importante dal punto di vista commerciale ed è situato in una zona periferica popolare ad alta densità abitativa della Città; si tratta di uno dei mercati tra i più frequentati della Città di Torino.

Tuttavia il posizionamento attuale del mercato, che ha il suo fulcro in Piazzetta Cerignola ed una serie di ramificazioni nelle Vie limitrofe (Baltea, Foroni, Monte Rosa e Santhià), evidenzia una serie di problematiche spinose legate alla precaria viabilità ed agli spazi ristretti in cui il mercato si articola, ai quali occorre oggi porre rimedio.

In particolare l'intasamento delle vie, durante l'attività di mercato, rende impossibile, in caso di emergenza, il raggiungimento da parte dei mezzi di soccorso di un gran numero di strutture destinate ad abitazione o ad attività commerciali ed artigiane, evidenziando pertanto alcuni limiti di sicurezza.

Inoltre, la normativa vigente richiede che i mercati sui quali si effettua una vendita di generi alimentari siano posizionati su un'area propria, cioè su un'area dove, anche fuori dalle ore di mercato, non vi sia circolazione e stazionamento di altri veicoli che non siano i banchi di vendita. Nello specifico, ai sensi dell'Ordinanza del 3 aprile 2002 relativa ai "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche", si precisa che le aree pubbliche destinate ai mercati con posteggi per la vendita di prodotti alimentari devono essere appositamente individuate, avere una propria rete fognaria e presentare una pavimentazione con strato di finitura compatto, con pendenze che permettano il regolare e rapido deflusso delle acque meteoriche e di lavaggio e con caditoie atte a trattenere il materiale grossolano. Inoltre, le aree destinate a mercato devono essere dotate di reti per allacciare ciascun posteggio all'acqua potabile, allo scarico delle acque reflue attraverso chiusino sifonato e all'energia elettrica con allacci indipendenti per ciascun posteggio. Tra i requisiti previsti per le aree destinate alla vendita di prodotti alimentari vi è anche l'obbligo di servizi igienici, divisi per sesso e distinti per operatori e acquirenti e di contenitori per i rifiuti.

Pertanto in considerazione di quanto sopra esposto, al termine di numerose concertazioni con la Commissione di mercato, con la Circoscrizione e tutti gli Organi preposti, in un'ottica di piena collaborazione, si è giunti alla conclusione di realizzare un mercato su area pedonale a 24 ore.

Durante le ore di mercato sarà lasciata una corsia per il transito veicolare, sia pure limitato ai mezzi autorizzati e di soccorso, essendo impossibile mantenere invariato l'attuale schema planimetrico con la commistione tra corsia di vendita (camminamento pedonale) e autoveicoli. L'area pedonale sarà realizzata a raso senza dislivelli tra corsie di emergenza, mercato e transito pedonale.

Cronologia dei lavori

Essendo il mercato di Via Foroni- Piazzetta Cerignola un mercato rionale urbano posizionato all'interno di un tessuto urbano molto denso, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali ai piani terreni di tipo fisso e di abitazioni con annessi passi carrai di servizio, i lavori di riqualificazione dell'area mercatale Foroni-Cerignola saranno realizzati in diverse fasi, al fine di garantire sempre gli accessi alle abitazioni ed alle attività commerciali. Inoltre, nelle immediate vicinanze del mercato esistente, non c'è un'area adeguatamente grande ed idonea alla realizzazione di un mercato provvisorio unico; pertanto, avendo a disposizione delle aree grandi circa un terzo del mercato esistente, sarà realizzato un mercato provvisorio di circa 60 banchi che, nelle varie fasi di lavorazione, ospiterà i banchi del mercato definitivo a rotazione.

In linea generale il lavoro sarà suddiviso nelle seguenti fasi:

- Fase 0 – Realizzazione del mercato provvisorio;
- Fase 1 – Realizzazione del tratto di mercato definitivo Via Baltea- Via Monte Rosa;
- Fase 2 – Realizzazione del tratto di mercato definitivo Piazzetta Cerignola – Via Foroni;
- Fase 3 – Realizzazione del Tratto di mercato definitivo Via Candia – Via Sesia;
- Fase 4 – Realizzazione del parcheggio su Piazza Bottesini e di piccoli tratti su Via Sesia;
- Fase 5 – Ripristino delle aree modificate per realizzare il mercato provvisorio.

Prima di dare l'avvio ad ogni fase successiva occorrerà spostare di volta in volta il mercato dalla sede definitiva alla sede provvisoria e viceversa.

REALIZZAZIONE DEL MERCATO PROVVISORIO

La prima fase dei lavori prevede la realizzazione di un mercato provvisorio di dimensioni tali da ospitare il posizionamento di circa 60 banchi. Esso si svilupperà sulla Via Scarlatti (tratto compreso tra Via Crescentino e Via Montanaro) e sulla Via Crescentino (tratto compreso tra Via Scarlatti e Via Sesia). In questa fase saranno realizzate le seguenti lavorazioni:

- risagomatura di quattro nasi sulla Via Scarlatti;
- realizzazione di impianto di adduzione idrica a servizio dei banchi alimentari;
- realizzazione di fognatura per lo scarico delle acque luride dei banchi alimentari;
- realizzazione di plinti di calcestruzzo per il posizionamento dei pali di tesata dell'impianto elettrico;
- fresatura dell'asfalto esistente e realizzazione di nuovo tappeto di usura stradale a norma;
- pulizia, spurgo e messa in quota di tutte le caditoie stradali esistenti;
- tracciatura con vernice degli stalli dei banchi;
- Realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale.

REALIZZAZIONE DEL MERCATO DEFINITIVO

Collocazione banchi mercato definitivo

La nuova distribuzione dei banchi è stata, come già detto, il risultato di una lunga concertazione portata avanti con gli operatori di mercato per più di un anno.

Nella nuova distribuzione dei posteggi di vendita si è cercato di mantenere quanto più possibile inalterata la distribuzione delle merceologie, cercando di coniugare le esigenze tecniche con quelle commerciali degli operatori. I banchi occuperanno le stesse vie già occupate attualmente, con la differenza che lasceranno uno spazio riservato alla corsia di servizio ai passi carrai e di emergenza. Pertanto I banchi sulla via Baltea sono stati perciò disposti su due linee parallele spostate verso Nord, con al centro un corridoio di 2.50 metri e la corsia di Emergenza e servizio sul lato Sud (così come meglio evidenziato negli elaborati grafici). Sulla Via Monte Rosa i banchi, sempre disposti su due file parallele con al centro un corridoio di 2.50 metri, sono spostati verso il lato Ovest della via, lasciando sul lato Est lo spazio per la corsia di servizio ed emergenza.

Nella piazza centrale invece, i banchi sono disposti su più file parallele in modo tale da lasciare la viabilità di servizio ai passi carrai sul lato Nord della piazza. Sulla Via Sesia, non essendoci passi carrai, i banchi sono

disposti su due file parallele con al centro una corsia di 3,50 metri. I banchi posizionati sulla Via Candia, sempre disposti su due file parallele con una corsia da 2,50 metri al centro, sono spostati verso il lato Sud della via stessa, lasciando sul lato Nord lo spazio per la viabilità di servizio ed emergenza. I banchi di vendita avranno dimensioni di 4 metri di lunghezza per 2,5 metri di larghezza e avranno tra di loro dei passaggi variabili tra 0,70 metri e 1 metro, così come meglio indicato negli elaborati grafici. Sulla Via Foroni sarà delimitata con elementi di arredo urbano in acciaio inox un'area per l'accumulo delle cassette vuote che a fine mercato verranno raccolte dagli operatori della società Amiat.

Sull'area del mercato definitivo saranno eseguiti lavori consistenti in:

Scavi e rimozioni

- Disfacimento della pavimentazione superficiale;
- Rimozione cordoli banchina esistente e loro accatastamento in cantiere;
- Sbanco generale sull'area d'intervento del mercato definitivo spinto ad una profondità di cm 40 dal piano della pavimentazione attuale compreso;
- Scavi a sezione obbligatoria per scarico acque meteoriche, rete idrica per attacchi lance di pulizia banchi alimentari n.1 ogni due banchi, scarico fontanella, scarico griglie sifonate per banchi alimentari n. 1 ogni due banchi da collegare alla nera, scavi per cavidotti elettrici;
- Scavi a sezione obbligatoria per l'esecuzione di pozzetti prefabbricati in cls a servizio delle infrastrutture sopra citate; camerette contatori SMAT, pozzi circolari in cls di raccolta acque piovane prima dell'ingresso al collettore municipale, pozzi d'ispezione prima dell'ingresso in nera della rete di smaltimento residui alimentari, scavi in galleria per il collegamento alla fogna nera;
- Scavi di pozzi circolari per la realizzazione di salti in fogna;
- Scavi in galleria per allacciamento alla rete fognaria;
- Reinterri con materiale di scavo degli interventi in trincea;

Impianto di distribuzione elettrica

Onde evitare la presenza di fili volanti all'interno dell'area e soprattutto sui passaggi del pubblico, a ridosso di ciascun banco verranno collocati elementi di arredo urbano quali panchine e portarifiuti dotati di prese elettriche alloggiare all'interno e chiuse con portelle di acciaio inox. Ogni elemento sarà posto al servizio di due banchi. Gli operatori apriranno le portelle metalliche per allacciare i loro cavi alla rete elettrica, dopodiché richiederanno le portelle lasciando passare i cavi attraverso apposite asole ricavate sulla struttura. Alcuni banchi saranno serviti da prese elettriche posizionate contro le pareti degli edifici limitrofi. L'impianto di distribuzione sarà realizzato con tubi rigidi in PVC interrati, serie pesante, idonei al passaggio di cavi per la distribuzione elettrica.

Impianto di scarico fognario

I banchi alimentari saranno dotati di attacchi alla fognatura nera di modo da potervi collegare direttamente gli scarichi dei rispettivi mezzi. I banchi del pesce invece saranno dotati di griglie di raccolta con relativo pozzetto sifonato.

Le acque di lavaggio all'interno del plateatico saranno convogliate mediante la pendenza della superficie pavimentata verso apposite caditoie e canalette. Con l'intervento si provvederà anche al rifacimento ex-novo di tutte le altre caditoie presenti nell'area. Si provvederà inoltre alla sostituzione dei chiusini dei pozzetti di ispezioni della rete fognaria bianca presenti sulla banchina del mercato e non più considerati idonei.

L'impianto fognario sarà realizzato con tubazioni in PVC protette da una cappa in calcestruzzo. I pozzetti d'ispezione saranno realizzati in calcestruzzo e dotati di chiusino in ghisa sferoidale con giunto antirumore ed antiodore.

Impianto di adduzione idrica

I banchi alimentari, secondo quanto previsto dall'ordinanza del ministero della salute di cui in bibliografia, saranno dotati di attacchi alla rete di adduzione in modo da potervi collegare l'impianto idrico di cui sono dotati.

Più in particolare l'allaccio avverrà mediante gli stessi elementi di arredo urbano (panchine) utilizzati per la distribuzione elettrica, che per i banchi alimentari saranno anche equipaggiati con il kit per la distribuzione idrica; le panchine saranno dotate di portella in acciaio inox che verrà aperta solo per l'azionamento della saracinesca di arresto. La gomma sarà allacciata all'erogatore mediante apposito innesto rapido posto all'interno della struttura della panchina. Una volta innestata la gomma e aperta la saracinesca di arresto, la

portella verrà richiusa.. Anche qui, come per l'impianto di distribuzione elettrica, la scelta è stata dettata dall'esigenza di ridurre il rischio di inciampo per gli operatori e per i clienti.

La rete sarà realizzata con tubazioni in PEAD idonee al passaggio di acqua potabile. Tali tubazioni verranno posate all'interno di un'altra tubazione in PVC (diam. 160 mm), di modo da facilitare i futuri interventi manutentivi.

Pavimentazione plateatico

plateatico verrà realizzato con un massetto in calcestruzzo stampato superficialmente, riquadrato con fasce in pietra naturale che suddividono la superficie totale in aree di dimensioni ridotte, in modo unire un disegno architettonico di pregio con un sistema costruttivo che rende agevoli i futuri interventi di manutenzione del sottosuolo, consentendo la suddivisione ed il rifacimento di piccole aree.

Si è cercato in questo modo di realizzare una pavimentazione di pregio che riuscisse a coniugare costo limitato, caratteristiche di resistenza meccanica adeguate e basso impatto ambientale.

Pavimentazioni stradali

La corsia di emergenza e di servizio sarà realizzata con una pavimentazione semiflessibile a base bituminosa ed intasamento dello strato superficiale con malte cementizie ad alta resistenza; aldisotto di questa pavimentazione saranno concentrati la maggior parte dei sottoservizi, grazie alla facilità di manomissione e ripristino di questo materiale.

Illuminazione pubblica

L'intervento prevede la realizzazione da parte della Società IRIDE di 4 strutture verticali di tipo a palo ramificato, all'interno delle quali saranno alloggiare le prese elettrica a servizio dei banchi della piazza. Per tali strutture si dovranno realizzare i plinti di fondazione in calcestruzzo, le tubazioni ed pozzetti di ispezione. Inoltre, sempre la Società IRIDE provvederà alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti presenti sull'area con apparecchiature a led.

Segnaletica Orizzontale e Verticale

Sarà realizzata una nuova segnaletica verticale e rimossa la segnaletica presente sull'area in contrasto con quella di progetto.

Sarà inoltre cancellata, mediante fresatura, la segnaletica orizzontale esistente in contrasto con quella di progetto e realizzata la nuova segnaletica orizzontale (strisce pedonali, parcheggi, aree riservate, etc.) come da elaborati grafici.

Tracciatura banchi

I banchi degli operatori mercatali saranno provvisoriamente con angoli segnati a terra di dimensioni 10cmx10cm. Ogni banco sarà contrassegnato coi rispettivi numeri realizzati con cifre dell'altezza di cm 10.

Successivamente si procederà alla fornitura e posa delle borchie in ottone diametro 50 mm sui quattro angoli di ciascun banco come quelle utilizzate negli altri mercati (vedasi ad esempio area mercatale di Corso Chieti). Una quinta borchia di diametro 80 mm verrà collocata per contrassegnare il numero di ciascun banco; per l'ancoraggio alla pavimentazione, si procederà con la foratura del calcestruzzo mediante fresatura del medesimo e sigillatura con resine poliuretatiche bicomponenti.

Saranno invece demarcati con vernice gialla i parcheggi pertinenziali dei furgoni degli operatori mercatali e delle aree di stoccaggio dei rifiuti.

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PIAZZA BOTTESINI

Nella parte Ovest della Piazza Bottesini sarà realizzato un parcheggio a raso intorno alla banchina verde e saranno rifatte e risagomate le strade ed i marciapiedi mediante il posizionamento di nuovi cordoli la fresatura delle pavimentazioni esistenti e la stesa dei nuovi tappetini di usura . Sarà modificata ed implementata la rete di scarico delle acque bianche, mediante il posizionamento di nuove caditoie e canalette di scolo. Inoltre sarà adeguata al nuovo giardino la disposizione dei corpi illuminanti, tramite la realizzazione di tratti di cavidotti e di plinti in cls per l'alloggiamento dei nuovi pali.

Il progetto di riqualificazione del giardino, per quanto riguarda il verde, prevede una sistemazione semplice e lineare, suggerita da quanto già realizzato nella parte opposta della piazza, anche con l'obiettivo di ridurre al minimo gli oneri e gli interventi di manutenzione, pur non rinunciando a rendere gli spazi piacevoli.

In particolare, si prevede di realizzare, previo scotico del terreno ad una profondità di 20cm con trasporto del materiale in discarica, al fine di allontanare la terra esausta attualmente presente e opportuno riporto di terra agraria, alcune aree inerbite, utilizzando miscugli di sementi da prato costituiti da specie rustiche e resistenti alla siccità, al saltuario calpestamento e all'elevato ombreggiamento, quali Festuca arundinacea, graminacea perenne rustica e resistente alla siccità caratterizzata da un veloce accostamento e da una particolare resistenza al calpestamento, Festuca ovina, ideale per le zone fredde e siccitose, Festuca rubra rubra, adatta alle zone molto calpestate e anche ombreggiate, Festuca rubra commutata e Agrostis stolonifera, molto resistenti al freddo e alla siccità, Agrostis tenuis e Festuca ovina, entrambe adatte per le zone in piena ombra.

I 13 tigli attualmente presenti, che saranno conservati e valorizzati, saranno affiancati da altri 11 esemplari della stessa specie, disposti in filari paralleli agli esistenti, in modo da garantire un sufficiente livello di ombreggiamento della piazza centrale del giardino e delle piazzette laterali dotate di panchine.

Tutti gli alberi previsti, per i quali sono previste una garanzia di attecchimento biennale ed una manutenzione biennale, saranno dotati di ancorette metalliche a scomparsa infisse nel terreno, secondo una soluzione ormai da tempo in uso da parte della Città, una soluzione che abbina l'efficacia del tutoraggio al miglioramento dell'aspetto estetico dell'intervento a fine lavori.

Per garantire un pronto effetto sin dai primi tempi, i tigli avranno alla fornitura un tronco di circonferenza pari a 20-25cm (misurata a 150cm da terra).

Lungo la recinzione del distributore a sud del giardinetto, in telo di colore scuro e poco gradevole alla vista, verrà realizzata una siepe di Fior dell'angelo (Philadelphus coronarius), nota e rustica specie arbustiva da fiore a foglie caduche, che durante la bella stagione renderà piacevole la frequentazione della piazza con i suoi fiori dal delicato profumo.

Infine, sul lato est del giardinetto, verrà realizzata un'aiuola di rose tappezzanti particolarmente vistose, rustiche, rifiorenti e autopulenti, che con i loro fiori di colore arancio-albicocca non mancheranno di attirare l'attenzione durante il periodo di fioritura, tra la primavera e l'autunno inoltrato.

Alla base della siepe di Philadelphus e delle rose tappezzanti è prevista la stasa di un telo pacciamante in P.V.C. drenante e di uno strato di lapillo vulcanico spesso 5cm.

Inoltre sarà realizzata una pavimentazione con masselli autobloccanti posati su uno strato di sabbia di cm. 4 analoga a quella esistente sulla parte est della Piazza Bottesini stessa. L'area sarà completata con l'installazione di un servizio igienico prefabbricato e con il posizionamento di elementi di arredo urbano (panchine, cestini e portabiciclette). In particolare le panchine esistenti saranno rigenerate in ogni singola parte, scartavetrare e riverniciate con due mani di vernice e successivamente ricollocate secondo il nuovo progetto.

I servizi igienici saranno in parte dedicati agli operatori mercatali ed in parte al pubblico, saranno divisi per sesso e saranno fruibili anche dalle persone diversamente abili, così come previsto dall'Ordinanza del Ministero della Sanità del 03 aprile 2002. Per la messa in funzione dei servizi igienici sarà necessario realizzare l'allacciamento alla rete fognaria tramite la realizzazione di un pozzo di salto e la posa di un tratto di tubazione in PVC previo scavo in galleria, oltre l'allacciamento alla rete idrica ed elettrica.

Anche su quest'area sarà realizzata una nuova segnaletica verticale e rimossa la segnaletica presente sull'area in contrasto con quella di progetto.

Sarà inoltre cancellata, mediante fresatura, la segnaletica orizzontale esistente in contrasto con quella di progetto e realizzata la nuova segnaletica orizzontale (strisce pedonali, parcheggi, aree riservate, etc.) come da elaborati grafici.

RIPRISTINO AREE DI INTERVENTO

Al termine dei lavori si procederà alla ripristino di tutte le aree interessate dall'intervento. Verranno quindi smantellate le opere realizzate per il mercato provvisorio e sarà risistemato lo stato dei luoghi; saranno realizzati inoltre i marciapiedi nel tratto di via Crescentino dove attualmente risultano mancanti. Conseguentemente verranno ripristinate segnaletica verticale ed orizzontale.

Riferimenti normativi

Lavori Pubblici

Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2011, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione;
Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
Ministero Lavori Pubblici – Decreto 19 aprile 2006, n. 145 – Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.

Strade

Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 - Nuovo Codice della Strada e s.m.i.
Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, aggiornato con d.l.vo 10 sett. 1993 n. 360 , D.P.R. 19 apr. 1994 n. 575, d.l.vo 4 giugno 1997 n. 143, legge 19 ott. 1998 n. 366, d.m. 22 dic. 1998 e successive modificazioni - Il codice della strada, Regolamento di attuazione e appendici

Barriere architettoniche

Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"

Igiene

Ordinanza Ministero della Salute 3 aprile 2002 - Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche.

Edilizia

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.
Piano Regolatore Generale di Torino

Sicurezza

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42, 98/24 e 99/38 riguardanti il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 - Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Verifica del progetto

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Fasi attuative	Tempi	
- Approvazione progetto preliminare	ottobre	2010
- Presentazione progetto definitivo	luglio	2011
- Presentazione progetto esecutivo e impegno di spesa	agosto	2011
- Finanziamento	settembre	2011
- Appalto	settembre	2011
- Inizio lavori	febbraio	2012
- Fine lavori	settembre	2013
- Certificato di collaudo	marzo	2014

La tempistica sopraindicata è di larga massima, in quanto al momento non è possibile tenere conto di eventuali ritardi che si potrebbero verificare durante l'iter burocratico, non imputabili a negligenza da parte della Stazione Appaltante.

FATTIBILITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA E UTILITÀ DELL'OPERA

Il Progetto Preliminare degli interventi per la Riqualificazione area mercatale Foroni - Cerignola, codice opera 3561, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 19 ottobre 2010 (mecc. 2010 05944/106), esecutiva dal 2 novembre 2010, per un importo complessivo pari ad Euro 4.200.000,00 IVA compresa.

Il Progetto Definitivo degli interventi per la Riqualificazione area mercatale Foroni - Cerignola, codice opera 3561, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 19 luglio 2011 (mecc. 2011 04034/106), immediatamente eseguibile, per un importo complessivo pari ad Euro 4.200.000,00 IVA compresa.

L'intervento è inserito, per l'anno 2011, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013, al codice opera 3561, approvato contestualmente al Bilancio di Previsione 2011 con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 aprile 2011 (mecc. 2011 01528/024), esecutiva dal 2 maggio 2010, per Euro 4.200.000,00 IVA compresa, e la spesa relativa sarà coperta con contributo FESR per Euro 3.338.4000,00 e con finanziamento a medio/lungo termine da richiedere ad istituto da stabilire nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge per Euro 861.600,00.

La previsione totale di spesa per l'opera in oggetto ammonta a complessivi Euro 4.200.000,00 come si evince dal Quadro Economico oltre riportato.

I lavori in oggetto saranno affidati mediante procedura aperta, nelle forme previste dalla Legge.

Ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, n. 163/2006 e s.m.i. (art. 53 comma 4), il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato interamente a corpo.

Ai sensi dell'art. 93.5 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 45 del D.P.R. 207/10, si attesta l'avvenuto accertamento dell'utilità dell'opera, come specificato nella presente relazione.

QUADRO ECONOMICO

Parte A – Opere – Voci ammissibili al contributo regionale

Opere a corpo	Euro	2.768.124,09
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	<u>76.783,77</u>
Totale	Euro	2.844.907,86
IVA 10%	Euro	<u>284.490,79</u>
Totale	Euro	3.129.398,65
Somme a disposizione comunicazione e cartellonistica (IVA compresa)	Euro	91.000,00
Spese per allacciamenti (IRIDE) (IVA compresa)	Euro	87.856,31
Spese per allacciamenti (SMAT) (IVA compresa)	Euro	85.000,00
Realizzazione a cura di IRIDE Servizi S.p.a. impianti per illuminazione pubblica (IVA compresa)	Euro	251.749,14
Realizzazione a cura di IRIDE Servizi S.p.a. impianti elettrici (IVA compresa)	Euro	512.995,90
Spese di pubblicità	Euro	<u>15.000,00</u>
Totale parte A	Euro	4.173.000,00

Parte B – Voci non ammissibili al contributo regionale

Incentivo progettazione (quota parte su progettazione e direzione lavori)	Euro	18.650,00
Somme per la progettazione interna	Euro	<u>8.350,00</u>
Totale parte B	Euro	27.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	Euro	4.200.000,00
		=====

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTUTE PER IL COMMERCIO
E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Eugenio Barbirato)